



Aucuba japonica

Aucuba japonica, commonly called spotted laurel, Japanese laurel, Japanese aucuba or gold dust plant (U.S.), is a shrub (1–5 m, 3.3–16.4 ft) native to rich forest soils of moist valleys, thickets, by streams and near shaded moist rocks in China, Korea, and Japan. This is the species of *Aucuba* commonly seen in gardens - often in variegated form. The leaves are opposite, broad lanceolate, 5–8 cm (2.0–3.1 in) long and 2–5 cm (0.79–1.97 in) wide. *Aucuba japonica* are dioecious. The flowers are small, 4–8 mm (0.16–0.31 in) diameter, each with four purplish-brown petals; they are produced in clusters of 10-30 in a loose cyme. The fruit is a red drupe approximately 1 cm (0.39 in) in diameter, which is avoided by birds.

Cultivation and uses

Aucuba japonica was introduced into England in 1783 by Philip Miller's pupil John Graeffer, at first as a plant for a heated greenhouse. It became widely cultivated as the "gold plant" by 19th-century gardeners. The plants being grown were female, and it was a purpose of Robert Fortune's botanizing trip to newly opened Japan in 1861 to locate a male. It was located in the garden of Dr. Hall, resident at Yokohama, and sent to the nursery of Standish & Noble at Bagshot, Surrey. The firm's mother plant was fertilized and displayed, covered with red berries, at Kensington in 1864, creating a sensation that climaxed in 1891 with the statement from the Royal Horticultural Society's secretary, the Rev. W. Wilkes, "You can hardly have too much of it".

A reaction to its ubiquitous presence set in after World War II.

This plant is valued for its ability to thrive in the most difficult of garden environments, dry shade. It also copes with pollution and salt-laden coastal winds. It is often seen as an informal hedge, but may also be grown indoors as a houseplant. Today numerous cultivars are available from garden centres. The most popular cultivar is 'Variegata', with yellow spots on the leaves; this is a female clone, a similar male clone being named 'Maculata'. The following cultivars have gained the Royal Horticultural Society's Award of Garden Merit:-

- 'Crotonifolia'
- forma *longifolia*
- 'Golden King'
- 'Rozannie' - A self-fertile variety not requiring a pollinizer, produces deep red berries against solid green, glossy foliage.
- 'Mr. Goldstrike' - Male plant with leaves heavily speckled in yellow.
- 'Picturata' - Female plant with yellow foliage fringed with green.
- 'Petite Jade' - Variety with narrower leaves than other species, slender and serrated. Solid green, growing to 6 ft. tall (can reach 10 ft. after 20 or more years).





Aucuba japonica

L'Aucuba è una pianta arbustiva sempreverde originaria del continente asiatico; attualmente è molto diffusa anche in America ed in Europa nelle zone dove il clima è temperato grazie alle sue foglie molto belle e decorative e dei suoi frutti colorati.

Coltivazione

L'Aucuba è coltivata soprattutto come pianta da giardino e da appartamento a scopo ornamentale e decorativo. Oggi sul mercato troviamo tantissimi ibridi creati dall'uomo, con foglie screziate di vari colori, quello più noto è l'Aucuba Japonica.

La caratteristica di questa pianta è di avere i fiori maschili e femminili non sulla stessa pianta, quindi la fecondazione non può avvenire se non tramite il vento o gli insetti.

Esigenze ambientali

L'Aucuba è una pianta molto resistente che si presta ad essere coltivata sia all'interno che all'esterno; preferisce un clima temperato e non ama temperature al di sopra dei venti gradi, non teme il freddo e può sopportare temperature di quindici gradi sotto lo zero anche se, durante i rigidi inverni sarebbe opportuno tenerla in luogo riparato, è in grado di resistere anche in ambienti inquinati dove altre piante non ce la farebbero. Sarebbe meglio non esporre la pianta in pieno sole durante le ore più calde.

Questa pianta cresce in modo molto folto. Rami e fusto hanno un colore verde acceso.

Le foglie dell'Aucuba sono a forma di lancia allungata, possono arrivare ad una lunghezza di sette centimetri, presentare contorni lisci oppure seghettati ed avere particolari screziature a seconda

della specie. Il periodo di fioritura dell'*Aucuba* va da aprile a maggio, i fiori sono di piccole dimensioni ed hanno un colore verde, crescono riuniti in pannocchie e, durante il periodo invernale, vengono sostituiti da bacche rosse molto belle e decorative che durano molti mesi, mentre i semi raggiungono la maturazione tra ottobre e febbraio.

introduzione in Europa

L'*Aucuba* fu portata in Europa da John Goefler, un botanico che capì di aver importato solo piante con fiori femminili e quindi di non poter ottenere una riproduzione delle stesse; solo cinquant'anni dopo la specie poté diffondersi grazie all'introduzione di esemplari maschili.

Specie e Varietà

Il genere *Aucuba* si divide in tre specie (*A. chinensis*, *A. himalaica*, *A. japonica*) da cui derivano diversi ibridi.

La più diffusa è ***Aucuba Japonica***: come detto nel paragrafo precedente, questa specie è quella maggiormente coltivata e diffusa, in genere arriva ad un'altezza di circa tre metri ma, in terreni e climi graditi, può arrivare anche a quindici metri. Le foglie di questa specie sono di forma ovale, di aspetto lucido e con contorni seghettati. I frutti sono delle bacche rosse che raggiungono la maturazione nei mesi di ottobre e novembre.

Questa specie presenta alcune varietà create dall'uomo tramite incroci:

Aucuba Japonica variegata, un ibrido che presenta foglie con macchie gialle;

Aucuba Japonica picturata, le cui foglie al centro presentano una macchia gialla;

Aucuba Japonica crotonifolia, con screziature gialle che occupano la maggior parte delle foglie.

All'interno del giardino di Villa Cipressi sono presenti sia la specie base a foglie di colore verde intenso che la varietà 'Crotonifolia'

